

AVVISO AL PUBBLICO
CANADIAN SOLAR CONSTRUCTION SRL

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL
PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR)

La società CANADIAN SOLAR CONSTRUCTION S.R.L. con sede legale in Milano (MI) Via Mercato n°3 (nel seguito anche "Proponente"), comunica di aver presentato in data 23 DICEMBRE 2020 alla Provincia di Brindisi – Settore Ambiente, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006, a seguito di comunicazione Prot. n. 32101 del 25/11/2020, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

Impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 67,83 MWp nel Comune di Mesagne (BR), con opere di connessione alla RTN ricadenti in gran parte nel Comune di Brindisi (BR)

per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:
- Parere di compatibilità Ambientale

Inoltre, per la suddetta istanza PAUR e relativa decorrenza dei termini, ci si richiama all'art. 50 del Decreto Legge "Semplificazioni" - Legge n. 120 del 11 settembre 2020 pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020.

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera **2b** denominata "**Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW**".

Trattasi di progetto di nuova realizzazione e non ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

L'intera opera consiste nell'impianto di produzione (impianto Agro-fotovoltaico) e negli impianti di utenza per la connessione (Sottostazione Utente MT/AT e cavo AT di collegamento in antenna alla RTN) e di rete per la connessione (Stallo in Stazione Elettrica RTN), come di seguito sinteticamente descritto.

L'impianto Agro-fotovoltaico avrà una potenza elettrica nominale pari a 67,83 MWp quale risultante dalla somma delle potenze elettriche di n. 12 campi fotovoltaici distribuiti geograficamente in 3 aree ed associati ad altrettante Cabine di Trasformazione BT/MT le quali, ricevute in ingresso le uscite dagli appositi inverter dislocati in campo ed aventi la funzione di convertire l'energia dal regime di corrente continua a quello di corrente alternata, svolgono la funzione di elevare la tensione dai 400 V BT ai 30 kV MT. Una rete di distribuzione in MT realizzata mediante cavi appositamente dimensionati consente di portare tutte le uscite delle Cabine di Trasformazione direttamente o indirettamente attraverso idonee Cabine di raccolta a seconda delle distanze e delle esigenze di ottimizzazione elettrica dell'impianto, verso una apposita Cabina di smistamento che costituisce il punto a partire dal quale l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, suddivisa in due gruppi di generazione, deve essere convogliata verso la RTN.

L'elettrodotto di vettoriamento dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verrà realizzato per il collegamento elettrico della Cabina di Smistamento ad una apposita Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) per la trasformazione della tensione di esercizio in MT a 30 kV alla tensione di consegna a 150 kV lato RTN. Tale elettrodotto sarà del tipo interrato e prevede n. 4 terne di cavi ciascuno di sezione 400 mm² che viaggiano per una tratta di circa 11200 metri di lunghezza. Il percorso dell'elettrodotto esterno di vettoriamento dell'energia elettrica dalla Cabina di smistamento alla Sottostazione Elettrica Utente è stato volutamente individuato evitando il più possibile di realizzare scavi e posa di cavi in zone in precedenza non interessate da tali opere, ma anzi privilegiando la posa interrata dei cavi sotto la sede stradale relativa a viabilità asfaltata già esistente e di una certa importanza.

La Sottostazione Elettrica Utente 30/150 kV (SSEU) per la trasformazione della tensione dalla M.T. a 30 kV (tensione di esercizio dell'impianto di produzione) alla A.T. a 150 kV (tensione di consegna lato TERNA S.p.A.), necessaria ai fini della connessione dell'impianto di produzione in parallelo alla RTN, sarà ubicata in apposito terreno in agro del Comune di Brindisi (BR) identificato alla particella catastale n. 105 del Fg. 177 del Comune medesimo, nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica RTN (Stazione Elettrica "BRINDISI SUD" di TERNA S.p.A.).

Ai fini della connessione alla RTN, sono previste ulteriori opere di utenza di altri Produttori con i quali verrà condiviso lo Stallo nella Stazione Elettrica RTN, nonché opere di utenza in condivisione con gli stessi. In particolare, la Proponente del progetto qui proposto ha reso disponibili a due dei restanti quattro Produttori (LIGHT SOURCE e SOLAR ENERGY 5), nella medesima particella catastale n. 105 del Fg. 177 del Comune di Brindisi in cui è ubicata la propria SSEU e di cui risulta titolare, due apposite aree nelle quali gli stessi potranno ubicare le proprie rispettive Sottostazioni Elettriche Utente.

I restanti due Produttori EVERGREEN PUGLIA ed SR PROJECT 2 ubicheranno le proprie Sottostazioni Elettriche Utente in apposite aree posizionate lato OVEST all'interno della particella n. 416 del medesimo Fg. 177 confinante con il lato SUD della predetta particella 105.

Le Sbarre A.T. a 150 kV uscenti dalla SSEU della Proponente saranno opportunamente prolungate verso OVEST all'interno della particella 105 al fine di poterle condividere con i restanti quattro produttori e consentire:

- il collegamento in parallelo degli stalli partenza produttore delle due SSE dei primi due Utenti (LIGHT SOURCE e SOLAR ENERGY CINQUE) ubicate in modo contiguo e collineare con la SSEU della Proponente;
- il collegamento in parallelo dello stallo partenza in comune tra gli altri due produttori EVERGREEN PUGLIA e SR PROJECT 2,

in tal modo realizzando il parallelo elettrico in A.T. dei complessivi n. 5 impianti di produzione che condivideranno lo Stallo in S.E. RTN.

Dall'unico stallo partenza produttore in SSEU della Proponente partirà dunque un unico cavo di collegamento in antenna a 150 kV per il trasporto dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di produzione dei cinque Produttori interessati, il quale andrà ad attestarsi ai terminali dello Stallo in S.E. RTN condiviso. L'elettrodotto in A.T. (impianto di utenza per la connessione) sarà interrato a 150 kV, verrà realizzato in cavo tipo XLPE 150 kV - alluminio – 3x1x1600 mm² ed il suo percorso è interamente ubicato nel Comune di Brindisi in prossimità della S.E. RTN "BRINDISI SUD".

L'area di intervento è contraddistinta al Catasto Terreni:

del Comune di Mesagne al Foglio 100 – Particelle 69, 56, 57, 67, 55, 58, 59, 60, 61, 62, 66, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 84, 85, 92, 78, 79, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 38, 116, 20, 21, 114, 115, 33, 36, 103, 33, 37, 90, 91, 117, 118; al Foglio 109 – Particelle 42, 52, 21, 31, 22, 60, 61, 62, 59, 51, 64, 65, 63, 73, 70; al Foglio 98 – Particelle 27, 12, 19, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 23, 24, 34, 38; al Foglio 108 – Particelle 8, 14, 15, 20, 32, 51, 54, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 67, 69, 28, 29, 30, 93, 71, 91, 17, 87, 88; al Foglio 115 – Particelle 7, 94; al Foglio 116 – Particelle 2, 77, 152, 123, 122, 121, 156, 155, 154, 96, 97, 10, 11, 136, 9, 89, 114, 71, 141, 48, 145, 146, 135, 8, 137, 117, 129, 128, 50, 12, 67, 68, 108, 109, 110; al Foglio 117- Particella 68

del Comune di Brindisi al Foglio 188 – Particelle 263, 352, 399, 600, 603, 289, 288, 287, 320, 56, 643, 500; al Foglio 177 – Particelle 105, 352, 415, 389.

L'area totale di impianto sommata a quella della sottostazione utente è pari a 895020 m². Gran parte della lunghezza degli elettrodotti interrati ricade in aree di competenza stradale. L'impianto occupa parzialmente o totalmente le particelle elencate.

L'accessibilità al sito è buona ed è garantita da un'ottima viabilità comunale e provinciale. L'area di impianto si estende da contrada Petrosina, a nord, fino a sud-est di Masseria Muro nel Comune di Mesagne. Il percorso dell'elettrodotto esterno di

vettoriamento dell'energia elettrica dalla Cabina di smistamento alla Sottostazione Elettrica Utente è stato individuato privilegiando la posa interrata dei cavi sotto la sede stradale relativa a viabilità asfaltata già esistente, in particolare della S.P. 80 e della S.P. 2-bis ex S.S. 605. L'elettrodotto si estende dall'area di impianto nel Comune di Mesagne fino all'area sottostazione elettrica utente sita nel Comune di Brindisi a sud di Località Masseria Cerrito.

PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

Principali impatti del progetto sulla componente aria: Gli impatti che si avranno su tale componente sono relativi esclusivamente alle fasi di cantiere, in termini generici legati alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico. L'immissione di polveri sarà dovuta al trasporto e alla movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari.

Nella fase di esercizio l'impianto non interferirà con la componente aria.

Durante la dismissione dell'impianto le operazioni sono da considerarsi del tutto simili a quelle della messa in opera, per cui per la componente "atmosfera" il disturbo principale sarà provocato allo stesso modo dall'innalzamento di polveri nell'aria.

L'impatto potenziale durante la fase di cantiere dovuto all'emissioni di polveri è trascurabile e di breve durata, in fase di esercizio l'impatto sull'aria è da considerarsi nullo. In fase di dismissione l'impatto prodotto è di entità lieve e di breve durata.

Impatto su acque superficiali e sotterranee: I pannelli fotovoltaici e le relative attività di posa non interferiranno con la falda, non trattandosi di fondazioni profonde; allo stesso modo anche gli altri elementi progettuali (fondazioni delle cabine e delle connessioni) saranno predisposti a profondità ridotte non interferenti con la falda.

In fase di costruzione dell'impianto i potenziali impatti legati sono: 1) utilizzo di acqua per le necessità di cantiere; 2) contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.

In fase di esercizio i potenziali impatti legati a questa fase sono: 1) utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli; 2) contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.

In fase di dismissione gli impatti sono analoghi a quelli della fase di cantiere.

Impatto su suolo e sottosuolo: Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo gli impatti prevalenti si esplicano durante le fasi di scavo che sono all'incirca superficiali. Le scelte progettuali hanno l'obiettivo di ridurre l'impatto sul terreno. Non si prevedono grosse movimentazioni di materiale e/o scavi, che saranno necessari esclusivamente per la realizzazione dei cavidotti elettrici e delle fondazioni dei pannelli, delle cabine e della recinzione. Occupazione e sottrazione di suolo hanno carattere della temporaneità e della reversibilità.

Impatto su flora, fauna, ecosistemi: La modifica dell'ecosistema può intervenire nel momento in cui uno o più parametri chimico-fisici (ph del terreno, insolazione, piovosità, ecc..) vengono alterati da un evento; la conseguenza di questo è la mutazione delle comunità vegetali e animali che a loro volta si influenzano vicendevolmente, con l'ingresso di nuove specie, l'incremento, la riduzione o scomparsa di altre, fino allo stabilirsi di nuovi equilibri. La creazione del campo fotovoltaico potrebbe portare a modificazioni dell'ecosistema nel breve, medio e lungo periodo, in funzione delle peculiarità del sito, della grandezza e della tipologia dell'impianto.

Impatto sul paesaggio e beni culturali: Uno dei potenziali impatti che un progetto di impianto Agro-fotovoltaico può generare sul territorio in cui si inserisce è proprio quello sulla componente Paesaggio. Tuttavia, la possibile alterazione della percezione visiva dell'area sarà fortemente mitigata dall'inserimento di barriere verdi piantumate che verranno realizzate per il mascheramento visivo dell'impianto: nelle aree perimetrali dell'impianto agro-fotovoltaico, esternamente alla recinzione, saranno piantumati su più inter file alberi di ulivo (cultivar resistente alla Xylella) mantenuti ad un'altezza di circa 3 metri, mentre l'area della SSE sarà mitigata con l'impianto di una serie di ulivi perimetrali. Inoltre, si attuerà una forte compensazione attraverso azioni finalizzate all'uso di gran parte del terreno individuato per usi agricoli (Agro-fotovoltaico). Per quanto attiene i Beni culturali è da segnalare nelle vicinanze la Masseria Muro Maurizio, non compresa nell'area di intervento e completamente esclusa dalle opere progettuali. Durante la fase di cantiere i cambiamenti diretti al paesaggio ricevente derivano principalmente dalla perdita di suolo e vegetazione, alterazione della morfologia per poter consentire l'installazione delle strutture e delle attrezzature, la creazione della viabilità di cantiere. L'impatto visivo è generato dalla presenza delle strutture di cantiere, delle macchine e dei mezzi di lavoro e di eventuali cumuli di materiali.

Impatto sulla salute pubblica: Nella valutazione dei potenziali impatti sulla salute pubblica è importante ricordare che: 1) gli impatti positivi (benefici) alla salute pubblica derivano, durante la fase di esercizio, dalle emissioni risparmiate rispetto alla produzione di un'uguale quota di energia mediante impianti tradizionali; 2) gli impatti negativi possono essere collegati essenzialmente alle attività di costruzione e di dismissione, come conseguenza delle potenziali interferenze delle attività di cantiere e del movimento mezzi per il trasporto merci con le comunità locali.

Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) perché non interferisce con alcuno dei siti della Rete Natura 2000: SIC, ZPS, ZSC.

Si riporta di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art.27 bis l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, unitamente all'indicazione di Enti e Soggetti deputati al loro rilascio:

Autorizzazioni Richieste

- Valutazione di Impatto Ambientale
- Autorizzazione Paesaggistica
- Autorizzazione Unica

Enti interessati per espressione del parere di competenza:

- **Regione Puglia:**
 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
PEC: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it; Corso Sonnino 177 Bari
 - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive
PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it; Via Gentile 52 Bari
 - Sezione Lavori Pubblici
PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
 - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso
PEC: serviziourbanistica@pec.rupar.puglia.it
 - Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione coordinamento servizi territoriali
Lungomare N. Sauro 45 - Bari
 - Parere sulle Produzione agricole di qualità
 - Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione risorse idriche
PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it; via delle Magnolie 1 Modugno (BA)
Parere di compatibilità del progetto al PTA
- **Comune di Mesagne (BR);** Via Roma n.4 – 72023 Mesagne (BR), PEC: protocollo@comune.mesagne.br.it
- **Comune Brindisi (BR);** Via Matteotti n.1 – 72100 Brindisi (BR), PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
- **Provincia di Brindisi;** Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza Santa Teresa – 72100 Brindisi, PEC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it. Parere di compatibilità al PTCP
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia;** c/o INNOVA PUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA) Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BARI); PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it. Parere di compatibilità al PAI.

- **Arpa Puglia – DAP Brindisi**; PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, Via Galanti, 16 - Brindisi
- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto**; PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it; via A. Galateo 2 Lecce
- **Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata**; *verifica interferenze delle opere in progetto con reti di impianti e servizi.*
- **Corpo Forestale dello Stato – Provincia di Brindisi**
- **ASL di Brindisi**
- **Consorzio di Bonifica dell'Arneo**, PEC :protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it;

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione di progetto presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi .

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (30 giorni in caso di ripubblicazione secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli all'autorità competente:

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia
Via De Leo, 3 – 72100 Brindisi
PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it
PEC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

I legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.